

Orrighoni: «Siamo qui per far bene per la nostra Varese»

Pubblicato: Mercoledì 20 Aprile 2016



È tornato al Twiggy per far festa. **Paolo Orrighoni ha presentato la sua lista per le elezioni comunali a Varese.**

Cinque nuovi nomi che hanno aperto una serata intervallata spesso dagli applausi per tutte le persone che sono salite sul palchetto per presentarsi. **Orrighoni si è calato nei panni del presentatore** in un clima più di incontro che di lancio della campagna elettorale.

Ha aperto la serie di presentazioni la più giovane del gruppo, essendo classe 1995, Elena Sessa. Hanno poi preso la parola Caterina Cazzato, Laura Dongiovanni, Enrico Argentiero e Roberto Motta.

La lista è uno spaccato della società civile varesina con provenienze diverse dal mondo dello sport a quello dell'economia e dell'associazionismo. Professionisti, studenti, insegnanti e manager compongono la squadra che correrà con il candidato del centro destra.

«Lo scopo di questa serata è trovarci insieme con i candidati per conoscerci e farci conoscere come squadra. Presentiamo altre cinque persone della lista, mentre altre quattro che hanno dato conferma non hanno potuto raggiungerci per impegni già precedentemente presi. Li presenteremo nei prossimi giorni, mentre per gli ultimi stiamo facendo una scelta». **Così Paolo Orrighoni ha introdotto i componenti della lista Paolo Orrighoni Sindaco**, in una serata di festa con amici, famiglie e sostenitori del candidato sindaco del centrodestra. A tutti, Paolo ha consegnato una maglietta, **simbolo “del partecipare insieme a una squadra**, vogliamo essere una squadra, non un partito politico” ha

aggiunto.

«Non è comizio, ho chiesto a tutti di portare energia ed entusiasmo – ha aggiunto –. **L’Impegno è serissimo e serio sarà l’atteggiamento di tutta campagna.** Ma per rompere il ghiaccio e per conoscerci ecco una serata di divertimento e informalità».

Orrigoni ha chiuso la presentazione sul palco con il sindaco Attilio Fontana: «Concludo invitando **Attilio Fontana, ringraziandolo: mi sta vicino, mi consiglia, è facile prendere da lui un buon esempio.** Grazie a tutti coloro che sono qui: qualcuno mi ha seguito e crede in me da tempo, qualcuno si è messo in gioco con coraggio negli ultimi due mesi. Il messaggio è chiaro: far bene per la nostra città».

Ecco nel dettaglio i cinque nuovi candidati presentati al Twiggy

Elena Sessa – Nata a Varese nel 1995, diplomata al liceo artistico A. Frattini di Masnago; attualmente frequenta a Milano la facoltà di graphic design alla Nuova Accademia di Belle Arti NABA. Ha iniziato canottaggio a Varese a nove anni, vincendo gare nazionali ed un campionato italiano nella specialità del 4 di coppia pesi leggeri. E’ amante dell’arte, della lettura, della natura, dello sport e della musica (suona il pianoforte da quando aveva sei anni). Ama inoltre scattare fotografie e cucinare dolci. Il suo sogno è quello di valorizzare la nostra città dando più spazio ai giovani, in particolare agli adolescenti per farli avvicinare all’arte e allo sport.

Caterina Cazzato – Nata a Taranto, 45 anni, da famiglia di artigiani (papà parrucchiere e mamma sarta), è sposata e ha due figli di 8 e 9 anni. Laureata in giurisprudenza nel 1993 e avvocato dal 1996, specializzata in Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e in Management e innovazione nella P.A., vive a Varese dal 1998 e in qualità di funzionario giuridico alla Direzione Territoriale del Lavoro di Varese, si occupa di vigilanza e contenzioso in materia di lavoro. Ama l’Italia, Varese, la natura e l’arte

Laura Dongiovanni – Varesina di nascita, classe 1972, ha tre grandi amori nel cuore: la famiglia, la comunicazione e la sua città. A trent’anni apre un’agenzia di pubblicità e organizzazione eventi, a trentasei scopre il fascino dell’editoria e nel 2009 fa nascere la rivista e il portale Vivi Varese. Autrice del libro Vivi Varese, 40 imperdibili gite alla scoperta della provincia, è un’instancabile sostenitrice della nostra città. Versatile e propositiva, ma soprattutto fermamente convinta che il raggiungimento dei nostri obiettivi dipenda dall’intensità dei nostri sogni.

Enrico Argentiero Nato a Monza nel 1974, da sempre residente a Varese. Sposato con Valentina, conosciuta sui banchi di scuola e padre di tre bambini di 8, 5 e 2 anni. Terminatele superiori, nel 1993, inizia a lavorare proseguendo contemporaneamente gli studi universitari; laureato in scienze politiche, frequenta poi diversi corsi di specializzazione in marketing e internazionalizzazione. Si occupa di internazionalizzazione d’impresa, il mondo è il suo orizzonte ma Varese è la sua casa e il luogo del cuore.

Roberto Motta – Nato a Varese nel 1961, si diploma al Liceo artistico Frattini e si laurea in Architettura. E’ architetto: sogno che ha per Varese è improntare attività volte alla ricerca della qualità. La qualità che ci circonda ha un’influenza diretta sulla nostra vita, nelle nostre case, nei posti di lavoro e negli spazi pubblici della città. Vorrebbe valorizzare i nuclei storici delle castellanze, da Bizzozero al Sacro Monte. Ama la musica jazz fusion.

[Il video della diretta Facebook di VareseNews](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

